

ULTIME L'Unità NOTIZIE

De Gasperi e Pella

(Continuazione dalla 1. pagina)

La eventualità di una scissione in seno alla D.C. E, infatti, non è di questo che si tratta: il « movimento di unione nazionale » è per ora una linea politica, non una formula organizzativa. Come tale è appoggiato non solo dalla destra d.c. ma dall'Azione Cattolica e dai gesuiti di « Civiltà Cattolica » tipo padre Messineo; e l'alleanza con la destra è sostenuta proprio in nome della unità dei cattolici cui si riferisce la nota vaticana. In questo senso, le precisazioni di Andreotti e degli ambienti vaticani non hanno il valore di smentita, ma semmai di conferma.

Vi è stata poi una reazione dello stesso De Gasperi, il quale ha parlato a Milano ai dirigenti locali della D.C. e ha preso lo spunto dal progetto di una legge di amnistia. Quanto allora abbiamo fatto? Avevamo il diritto, anzi il dovere di farlo. Nei momenti tristi, quando ci senza un tozzo di pane, è stata la biblioteca vaticana a darci un tozzo di pane. Non avrei potuto tradirla. Sarebbe stata ingratitudine agire contro la S. Sede.

Dopo questa inattesa spiegazione dei motivi di personale gratitudine per i quali non avrebbe potuto cedere ad una richiesta di Roma, De Gasperi ha aggiunto riferendosi ancora alla Resistenza: « Vorrei dire ai cattolici che il periodo di dieci anni fa non è morto e che le stesse idee di allora devono farsi valere anche oggi. Bisogna far comprendere che non si tratta di vendetta, ma di profittare contro il rigurgito del passato, contro il pericolo di un ritorno alla guerra civile. Come vedete, siamo arrivati a questioni vive ed attuali. Su alcuni giornali è stato accennato a un nuovo movimento. Ma chi parla oggi di un movimento di unione nazionale? Quale bisogno sarebbe di cercare al di fuori della D.C. il culto del sentimento nazionale? Io non credo che sul serio ci sia qualcuno il quale pensi di essere un uomo di fuori, una discriminazione di patriottismo che suonerebbe offesa a chi tale discriminazione per ragioni unitarie non accetterebbe. Ma, ripeto, si tratta di cose serie... Non ci saranno le divisioni né scissioni ».

Il discorso è allarmato, come si vede. Colpito personalmente dagli attacchi fascisti, De Gasperi si è sentito offeso in questa occasione della Resistenza, lui che è storicamente il maggiore responsabile dei rigurgiti di fascismo della campagna contro il « fascismo ». Ma, ripeto, non di cose serie... Non ci saranno le divisioni né scissioni ».

De Gasperi si trova oggi alle prese con una situazione che è che egli stesso ha evocato.

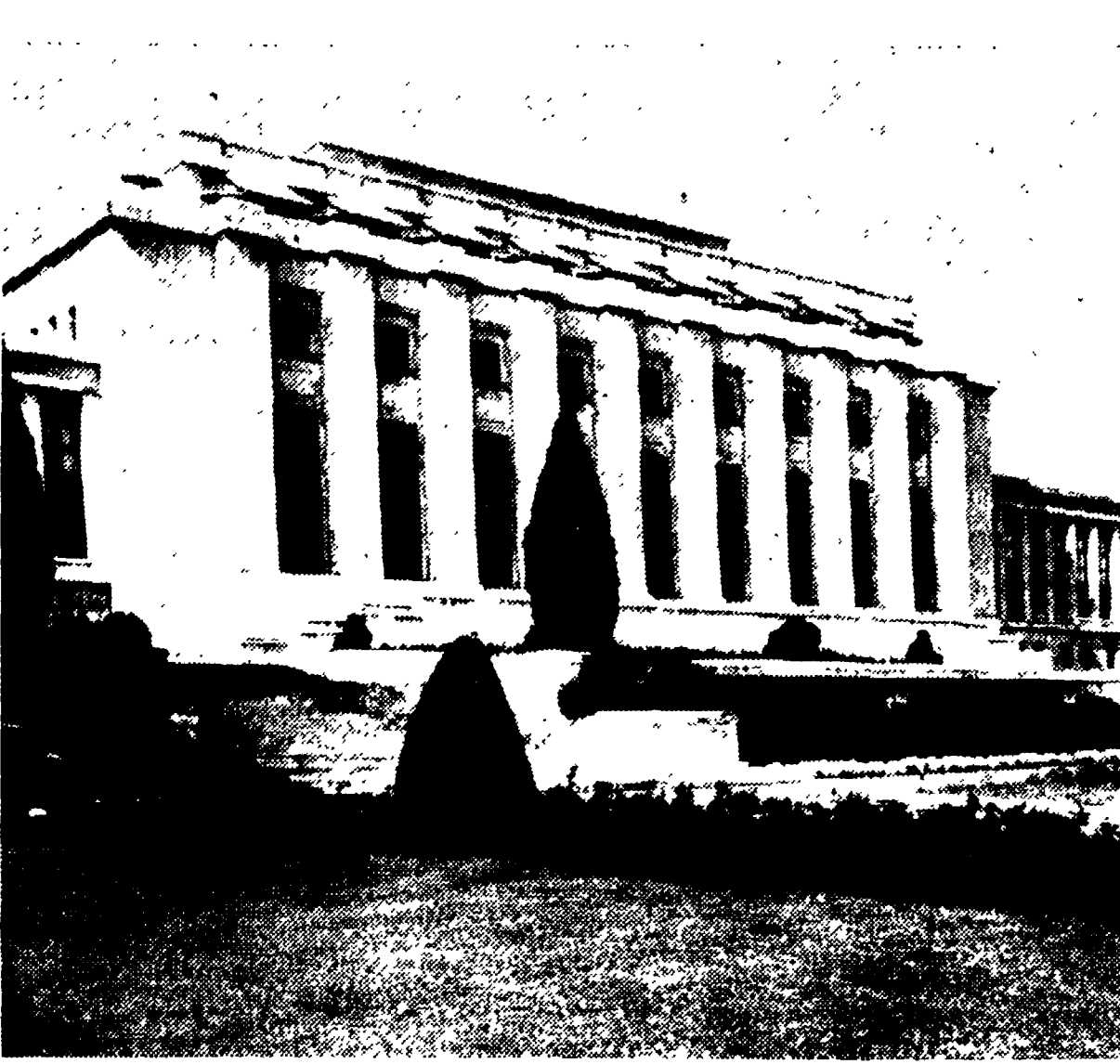
E questo è il senso profondo dell'offensiva della destra democristiana, che oggi si presenta appunto come una offesa di una offesa del De Gasperi e dell'Alleanza. La destra democristiana non fa altro che avvertirsi, in un'unione di intenti con i monarchici-fascisti, della politica di governo Scelba, mantenendola alle estreme conseguenze. La rottura a sinistra dei dirigenti democristiani, lo appoggio che i partiti minori danno alla politica macchiettistica di Scelba, i fatti stessi dimostrano per le allentate locali della D.C. con l'estrema destra, rafforzano evidentemente le tesi della destra democristiana e di monarchici-fascisti. La politica democristiana tende logicamente al blocco clerico-monarchico-fascista, e la destra democristiana ha in questo gioco solo una funzione di avanzamento.

Bastano due esempi. Il primo è di carattere elettorale, e consiste nel fatto che a S. Antonio, in occasione delle elezioni amministrative sarde, De Gasperi ha fatto appoggiare in un piccolo comune monarchici-fascisti, rompendo le trattative in corso con i socialisti, i sardisti e i liberali. Altrettanto è accaduto in un altro piccolo comune, quello di Barrali, in Gennargentu. Come conseguenza, sardisti e socialisti democratici si sono schierati in appoggio della lista popolare.

Un altro esempio è dato da una sotterranea offensiva contro Gronchi, che si dice si sia personalmente ispirata da De Gasperi. E' stata fatta diffondere la voce della propria ammissione di Gronchi in un'inchiesta sulla sua vita personale, ispirata da De Gasperi. E' stata fatta diffondere la voce della propria ammissione di Gronchi in un'inchiesta sulla sua vita personale, ispirata da De Gasperi. E' stata fatta diffondere la voce della propria ammissione di Gronchi in un'inchiesta sulla sua vita personale, ispirata da De Gasperi.

PIETRO INGRAMA direttore GIORNATA DI NOTIZIE resp. Stabilimento Fibroc. U.E.S.I.S.A. Via IV Novembre, 149

ABBONATEVI A REALTA' SOVIETICA ANNO L. 1954



Il Palazzo delle Nazioni Unite a Ginevra dove si riunirà il 26 aprile la conferenza internazionale per la sistemazione pacifica delle questioni coreane e indocinesi

UN NUOVO COMPROMESSO SALVA IL GABINETTO LANIEL DALLA CRISI

Rinviata in Francia la fissazione della data del dibattito sulla CED

La data sarà fissata dal Parlamento, sempreché le condizioni preliminari siano state adempiute. Gli ambienti militari francesi giudicano assolutamente insufficienti le « garanzie » inglesi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 15. — Sarà il Parlamento, e non il governo, che il 18 maggio fissa la data di inizio per il dibattito sulla ratifica della CED. Compiendo stamane con questo compromesso un vero e proprio passo indietro rispetto all'insostenibilità manifestata fino a ieri, Laniel e Bidault hanno potuto rifare stamane l'unità di tutti gli altri ministri e scongiurare ancora una volta la crisi, dopo tre giorni di agitati contrasti fra MRP, ex gollisti e radicali che non hanno accettato la proposta di Laniel e Bidault.

Le riserve di Faure si spingono anche più in là, fino a investire il fondo stesso del problema. Per lui e per altri radicali, il perno della attuale situazione internazionale è la conferenza di Ginevra, di cui non bisogna dimenticare nessuna possibilità. Faure concludeva così il suo discorso: « La conferenza di Ginevra può mutare tutto, se riesce. Se fallisce, giudicheremo se occorre o approvare la CED allo stato attuale o rinviarla a una data futura. Il problema che potrebbe per lo momento avere il merito di non dividere l'opinione pubblica come attualmente la divide la CED, che solleva anche tante riserve negli ambienti militari ».

I fatti dimostrano tuttavia, che Bidault ha fino all'ultimo operato in modo da provocarla; e non è difficile dedurne che era anche questa una delle tante manovre suggerite dagli « amici » americani per evitare la conferenza di Ginevra.

Tuttavia la crisi nel governo rimane latente. I fatti di questi giorni e lo stesso compromesso verranno esaminati dai gruppi gollisti riuniti giovedì prossimo, ossia nei prossimi giorni prima della ripresa parlamentare. Secondo un comunicato da essi affisso nell'alto di Palazzo Borbone sarà in quella sede che essi decideranno ulteriormente il loro atteggiamento definitivo, sulla partecipazione al governo.

MICHELE RAGO

Espugnata a Dien Bien Fu la pista di atterraggio

L'impetuoso assalto degli « uomini talpa ». Portatevi americane nel golfo del Tonchino

WASHINGTON, 15. — Un portavoce della marina ha annunciato oggi che due portaerei americane incrociarono nelle acque del Tonchino. Le due portaerei sono la « Essex » e la « Boxer », entrambi con 27 mila tonnellate. Le portaerei, che furono giustamente usate durante la guerra di Corea, hanno la loro base a Manila. Secondo quanto ha dichiarato il portavoce, esse si trovano nelle acque del Tonchino per « manovre di addestramento ». Nella stessa giornata di oggi si è appreso che unità della marina americana hanno sviluppato il dodici aprile, in collegamento con mezzi navali di Cian Kai Seek, manovre a carattere evidentemente provocatorio nello stretto di Formosa. Sono state anche confermate le notizie dell'arrivo in Indocina di altri 25 aerei militari americani provenienti dalle loro basi in Giappone.

Quello che Bidault giudica un « passo innanzi » porta invece una infinità di vantaggi alla Gran Bretagna. Attraverso l'unificazione dei sistemi logistici e la standardizzazione delle armi, « l'associazione » porta agli inglesi un controllo e una utilizzazione ai propri fini della Comunità.

Riferendo questi giudizi, Le Monde oggi stima che « quando l'Inghilterra si dichiara pronta a designare i suoi rappresentanti al Consiglio dei ministri e al Commissariato della Comunità, essa si assicura così il diritto di sorveglianza sulla politica europea, mentre nessun veto della CED — la quale ultima non avrà accesso al suo settore militare — impedirà all'Inghilterra di prendere tutte le decisioni importanti che le sembreranno utili ».

Il Premio Stalin alla signora Andreen

MOSCA, 15. — Un Premio Stalin per il promovimento della pace tra le nazioni è stato conferito oggi nella sala Sverdlov del Cremlino alla signora Andreen, ammiccante personale svedese, vincitrice dei combattimenti più attivi contro il pericolo della guerra.

Gli Stati Uniti vorrebbero includere Si Man Ri e Ciang Kai-see nel patto asiatico

Un violento attacco all'Inghilterra del sen. Knowland - Dichiarazioni di Dulles al suo ritorno in America - « Si vuole combattere sino all'ultima goccia di sangue asiatico », scrive la stampa indiana

NEW YORK, 15. — Il segretario di Stato americano, John Foster Dulles, è rientrato in aereo dalla Francia, a rilasciare un comunicato lampo a Londra e Parigi, dirigendosi verso un luogo di villeggiatura sul lago Ontario, ove riposerà alcuni giorni, per raggiungere quindi il presidente Eisenhower e riferirgli sull'esito dei suoi colloqui in Europa.

Intervistato dai giornalisti, durante il suo passaggio per Syracuse, Dulles non ha voluto rispondere alle domande che gli sono state rivolte a proposito del suo viaggio nelle capitali inglesi e francese. Egli ha detto che « l'Inghilterra ha una lacuna di comunicazione nella quale affermarsi di essere rimasto « ben soddisfatto » dell'esito dei suoi incontri con Eden e Bidault. Dulles definisce la guerra di Indocina e la situazione generale in Asia un « disastro » che « diverrebbe definitivo se l'Indocina fosse perduta ». Un disastro ancora più grave, aggiunge, il segretario di Stato, può essere evitato se le nazioni li-

bere si uniscono, e questa unità di obiettivi dipende da una comprensione completa. Dulles prosegue affermando di ritenere che le prospettive della creazione di un accordo fra le potenze occidentali e i loro satelliti asiatici siano migliorate in seguito ai suoi colloqui.

I commenti che la stampa americana dedica ai risultati del viaggio di Dulles in Europa, concordano in generale nel passare sotto silenzio lo scacco riportato dal segretario di Stato americano nei suoi tentativi di imporre un ultimatum alla Cina o di concordare un intervento internazionale contro i popoli del Vietnam, ma interpretano l'impegno dei tre occidentali a discutere la creazione di un patto del Pacifico e un patto in direzione della intensificazione di negoziati di guerra in Asia.

Gli Stati Uniti, cioè, visto fallire il tentativo di imporre immediatamente ai loro alleati una linea aggressiva nei confronti dei movimenti di liberazione asiatici, si preparano a ottenere gli stessi risultati attraverso la progettata « Santa Alleanza » asiatica in difesa del colonialismo.

La rivolta contro la diplomazia del ricatto atomico, ma è ancora più la voce dello spirito di conservazione, che ammonisce l'opinione pubblica inglese ad astenersi da un atteggiamento di sempre più aperta opposizione all'influenza che la politica americana esercita sul blocco atlantico e ad esigere dal governo inglese una più decisa scelta fra gli interessi della pace e un'alleanza con gli Stati Uniti, come ha dichiarato ieri Bevan, è solo la Gran Bretagna a pagare il costo prezzo.

Non è certo la direzione della destra laburista quella che nel suo opportunismo può dare voce alla vera esigenza di pace del popolo britannico in questo momento. Il gesto del leader della sinistra laburista potrebbe fornire la prima concreta spinta ad un movimento di tutte quelle forze politiche inglesi che, come lo stesso Bevan ha detto, motivando le sue dimissioni, staccamento desiderano di scindere fra i due grandi blocchi che oggi dividono pericolosamente il mondo.

LE DIMISSIONI DI BEVAN

(Continuazione dalla 1. pagina)

tannici, non si condivide la fiducia del Foreign Office — ancora una volta dimostrata nei recenti colloqui con Dulles — di poter manovrare per linee interne, arginando là dove è possibile i pericoli più immediati che le iniziative della politica americana sono suscettibili di generare, e non ci si nasconde la preoccupazione che il governo britannico, stralciato

IL VIAGGIO DI TITO AD ANKARA

Il patto greco-turco-jugoslavo trasformato in alleanza militare

Il patto greco-turco-jugoslavo trasformato in alleanza militare

La questione di Trieste non costituisce un ostacolo

ANKARA, 15. — Il ministro degli Esteri Popovic ha annunciato che Tito e gli esponenti del governo turco hanno avuto durante gli ultimi tre giorni colloqui di carattere « quanto mai intimo » decisi di trasformare il patto balcanico di « amicizia e collaborazione » in una alleanza militare.

Popovic ha aggiunto che la conclusione di una alleanza è la naturale conclusione del patto balcanico, ed ha precisato che il consenso greco è necessario per iniziare lo studio dei mezzi atti a conseguire l'alleanza suddetta.

E' stata quindi posta a Parlamento la domanda se Popovic ha dato il suo assenso a questa alleanza, che il presidente come un ostacolo alla pro-

Rubano il portone della sede della Polizia

Il brutto di Bonn condannato a 4 anni

BOHN, 15. — L'ex pugile peso medio Arno Brothe di Halle è stato condannato ieri a quattro mesi e mezzo di reclusione per aver violentato molte donne, dopo averle colpite coi pugni in maniera tale da far loro perdere i sensi.

Il brutto era divenuto l'incubo della periferia di Bonn. Dopo lunghe ricerche la polizia ritenne che il brutto non poteva essere che un pugile di professione.

Un dirigente dello spionaggio USA ha chiesto asilo a Berlino est

Dirigeva la propaganda anticomunista tra le truppe sovietiche

Il brutto di Bonn condannato a 4 anni

BERLINO, 15 (S. S. E). — Il mondo dello spionaggio di Berlino ovest è da ventiquattrore a rumore ed in allarme per la scomparsa del dottor Alessandro Trusnovic, presentatosi l'altra sera alle autorità del settore democratico, alle quali ha consegnato, come prova della sua sincerità, uno dei più importanti agenti dell'organizzazione spionistica capeggiata dal generale Gehel, ed un gran numero di documenti segreti.

La stampa occidentale cerca di reagire a questo nuovo colpo inferto ai servizi americani, affermando che il Trusnovic sarebbe stato « rapito », ma lo fa senza convinzione non riuscendo a produrre la minima prova o smentita al comunicato pubblicato dal ministero degli interni della Repubblica dem-

40 africani uccisi nel Kenia

Il mondo dello spionaggio di Berlino ovest è da ventiquattrore a rumore ed in allarme per la scomparsa del dottor Alessandro Trusnovic, presentatosi l'altra sera alle autorità del settore democratico, alle quali ha consegnato, come prova della sua sincerità, uno dei più importanti agenti dell'organizzazione spionistica capeggiata dal generale Gehel, ed un gran numero di documenti segreti.

40 africani uccisi nel Kenia

NAIROBI, 15. — Le forze colonialiste britanniche hanno ucciso quaranta africani nella riserva di Fort Hall.

PREOCCUPAZIONE ED IMBARAZZO IN TUTTA L'AMERICA

Numerosi scienziati americani deporranno a favore di Oppenheimer

McCarthy minaccia altri studiosi atomici ma è di nuovo accusato dall'esercito

Secondo informazioni attendibili, si tratta di ventinove accuse che gravitano intorno ad un elemento fondamentale: l'avere McCarthy e i suoi collaboratori « cercato di ottenere, attraverso la forza, la divulgazione di informazioni in suo possesso in materia di attività anticomuniste ». Il documento, che consta di sette pagine, sottolinea come Roy Cohn, principale consigliere di McCarthy nella sottocommissione senatoriale di inchiesta per le attività anticomuniste, abbia minacciato di « porre l'esercito sotto una peggiore qualità di supervisione » qualora il servizio di leva col grado di soldato,

DICHIARAZIONI DI UNO SCIENZIATO AMERICANO

Fra 100 anni sarà possibile andare sul pianeta Marte

Secondo informazioni attendibili, si tratta di ventinove accuse che gravitano intorno ad un elemento fondamentale: l'avere McCarthy e i suoi collaboratori « cercato di ottenere, attraverso la forza, la divulgazione di informazioni in suo possesso in materia di attività anticomuniste ».

Secondo informazioni attendibili, si tratta di ventinove accuse che gravitano intorno ad un elemento fondamentale: l'avere McCarthy e i suoi collaboratori « cercato di ottenere, attraverso la forza, la divulgazione di informazioni in suo possesso in materia di attività anticomuniste ».

DICHIARAZIONI DI UNO SCIENZIATO AMERICANO

Fra 100 anni sarà possibile andare sul pianeta Marte

Secondo informazioni attendibili, si tratta di ventinove accuse che gravitano intorno ad un elemento fondamentale: l'avere McCarthy e i suoi collaboratori « cercato di ottenere, attraverso la forza, la divulgazione di informazioni in suo possesso in materia di attività anticomuniste ».

NEW YORK, 15. — Il dottor Von Braun, capo della sezione dei proiettili radio-condotti all'arsenale Redstone di Huntsville (Alabama), ha dedicato il suo tempo libero a studiare le possibilità di effettuare un viaggio sul pianeta Marte. I risultati di questo suo esperimento sono stati pubblicati dal periodico « Colliers ».

Il dr. Von Braun si dichiara assolutamente certo che fra un centinaio d'anni al massimo, gli uomini saranno in grado di effettuare con astronavi a propulsione razza la traversata di 571.200.000 Km. per esplorare il grande pianeta (per raggiungere la luna secondo molti scienziati, basteranno soltanto 25 anni). Tuttavia — egli aggiunge — se la scienza è sin d'ora in grado di prevedere per il futuro un particolare di una spedizione su Marte, la terra di tre anni circa. Le

DICHIARAZIONI DI UNO SCIENZIATO AMERICANO

Fra 100 anni sarà possibile andare sul pianeta Marte

Secondo informazioni attendibili, si tratta di ventinove accuse che gravitano intorno ad un elemento fondamentale: l'avere McCarthy e i suoi collaboratori « cercato di ottenere, attraverso la forza, la divulgazione di informazioni in suo possesso in materia di attività anticomuniste ».

DICHIARAZIONI DI UNO SCIENZIATO AMERICANO

Fra 100 anni sarà possibile andare sul pianeta Marte

Secondo informazioni attendibili, si tratta di ventinove accuse che gravitano intorno ad un elemento fondamentale: l'avere McCarthy e i suoi collaboratori « cercato di ottenere, attraverso la forza, la divulgazione di informazioni in suo possesso in materia di attività anticomuniste ».